

Permesso n. **05/18**

UNIONE NOVARESE 2000
Briona – Caltignaga – Fara Novarese
(Provincia di Novara)
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Comune di BRIONA
PERMESSO DI COSTRUIRE
(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)

Marca da bollo da € 16,00 n° identificativo 01140357624061 in data 24/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 01/06/2018 con prot. N. 3101/2018 dalla Signora MENAGGIA ELEONORA codice fiscale MNGLN85T65F205S, residente in PADERNO DUGNANO VIA CARDINALE RIBOLDI 174, dalla ditta **LA SMERALDA DI ELEONORA MENAGGIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE** P. Iva 02529400034, con sede in BRIONA VIA DELLE SCUOLE 2, dalla Signora MENAGGIA DANIELA VALERIA codice fiscale MNGDLV73L56G220C, residente in PADERNO DUGNANO VIA CARDINALE RIBOLDI 174 e dal Signor. MENAGGIA LUIGI NAZARIO codice fiscale MNGLNZ94E18I690H, residente in PADERNO DUGNANO VIA CARDINALE RIBOLDI 174

per l'esecuzione di cambio destinazione d'uso da commerciale ad agricolo e trasformazione locali in cantina vitivinicola;

da realizzare in questo comune in VIA DELLE SCUOLE n. 2, a Catasto Terreni Terreni foglio 11, numero 222, Urbano foglio 11, numero 222 sub 5;

Progettista: geom. MORO Davide;

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda;
- Visto il parere del Responsabile del Procedimento;
- Visto il parere della **Commissione Comunale per l'Edilizia** espresso nella seduta del 04/10/2018, con verbale n. 2018/;
- Vista la ricevuta comprovante il versamento della quota di contributo commisurata all'incidenza del costo di costruzione 03/12/2018;
- Visto il parere rilasciato da A.S.L. di Novara in data **30/08/18**
- Visto il D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia
- Viste le leggi regionali urbanistiche-edilizie;
- Visti i vigenti Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Locale;
- Visto che le opere in oggetto risultano conformi al P.R.G.I. vigente e successive varianti parziali;
- Viste le deliberazioni consiliari con le quali sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione ed è stata determinata in percentuale la quota di contributo al costo di costruzione
- Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico con la quale si adegua il costo di costruzione art. 16 comma 9 del D.P.R. N. 380/2001 e s.m.i. per l'anno in corso

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI

RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE INTESTANDOLO

alla ditta **LA SMERALDA DI ELEONORA MENAGGIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**
P. Iva 02529400034, con sede in BRIONA VIA DELLE SCUOLE 2,

per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti in **cambio destinazione d'uso da commerciale ad agricolo e trasformazione locali in cantina vitivinicola**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali, nonché dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di seguito riportate.

Si prescrive il rispetto di quanto contenuto nel parere rilasciato da A.S.L. NO in data 30/08/2018

ART. 1 - Trasferibilità del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza o di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali di convenzioni particolari.

ART. 2 - Partecipazione agli oneri dell'intervento

ART. 3 - Prescrizioni ed avvertenze generali

Prima dell'inizio dei lavori il Concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) Denuncia presso l'Ufficio Tecnico delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05/11/1971 n° 1086 e art. 65 D.P.R. 380/2001, ove previsto
- 2) Deposito di eventuali varianti, con riferimento alle disposizioni di cui agli artt.122 e 125 del DPR n. 380/2001 (Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, L.R. 13/2007, D.Lgs. 311/2006, D. lgs. 192/2005 e L.n. 10/1991) e s.m.i., del progetto e della relazione tecnica, ottenendo l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali;
- 3) Qualora l'Impresa esecutrice o il direttore dei lavori, dovessero essere sostituiti, il titolare del permesso di costruire dovrà provvedere a dare immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi, in tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- 4) Sul cantiere, si dovrà esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiore a 0.70 x 1.00 mt chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività o permessi di costruire di variante;
- 5) Le manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente;
- 6) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e di spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere nello stesso stato in cui sono state consegnate;
- 7) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dipinto per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi e che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole;
- 8) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- 9) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi;
- 10) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;
- 11) Eventuali pubblici servizi interessati dalla costruzione dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario;
- 12) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'Ufficio tecnico comunale entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori dell'intervento, allegando ad essa tutta la documentazione

prevista per legge e dall'art. 25 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.;

- 13) Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il medesimo intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 14) Per quanto non esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire è fatto obbligo, infine, di rispettare il vigente T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale
- 15) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, oltre al ottemperare alle disposizioni cui al D.Lgl. n° 81/2008 e s.m.i. sulla sicurezza nei cantieri
- 16) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi

ART. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Ai sensi dell'art. 15 DPR 380/01 e art. 49 della L.R. n°56 del 05/12/1977, i lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei precedenti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

Il titolare del provvedimento è tenuto a comunicare, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio lavori, unitamente alla nomina del Direttore dei Lavori e dell'Impresa secondo i disposti della legge "Biagi" nonché l'ultimazione dei medesimi.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.

La comunicazione di inizio lavori dovrà essere corredata dalla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Istituti interessati.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrano tra quelle autorizzabili mediante diversa procedura autorizzativa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

ALLEGATI: Elaborato progettuale composto da n. 4 tavole.

BRIONA lì, 07/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Giampietro DEPAOLI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che il presente permesso di costruire viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio on line del Comune di BRIONA per quindici giorni consecutivi.

BRIONA lì, 07/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Giampietro DEPAOLI*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, e

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa-